

1 Maccabei

2 ¹ Questa era la situazione quando Mattatia, figlio di Giovanni, nipote di Simone, sacerdote della stirpe di Iarib, partì da Gerusalemme e si stabilì nella città di Modin. ² Mattatia aveva cinque figli: Giovanni, detto anche Gaddì, ³ Simone, chiamato Tassi, ⁴ Giuda, detto Maccabeo, ⁵ Eleàzaro, chiamato Auaràn, e Giònata, detto Affus. ⁶ Vedendo i sacrilegi che si commettevano nella regione della Giudea e nella città di Gerusalemme, ⁷ Mattatia disse: «Ahimè! Sono nato per assistere alla rovina del mio popolo e per vedere la città santa distrutta! Come posso restare qui inerte mentre la città è in potere dei nemici e il tempio in mano agli stranieri? ⁸ Il tempio è profanato con disprezzo da tutti. ⁹ Gli arredi gloriosi sono stati portati via. Tutto è diventato preda di guerra. Sulle piazze anche i bambini sono uccisi, i giovani cadono sotto la spada del nemico. ¹⁰ Tutti i popoli sono diventati padroni del nostro regno e hanno portato via i nostri beni. ¹¹ Gerusalemme è stata spogliata dello splendore dei suoi ornamenti e da signora è diventata schiava. ¹² Il tempio, nostro orgoglio e nostra gloria, è devastato: i pagani hanno osato profanarlo. ¹³ Perché vivere ancora?». ¹⁴ Mattatia e i suoi figli si strapparono le vesti, si coprirono di sacco in segno di lutto e piansero a lungo. ¹⁵ Intanto arrivarono nella città di Modin alcuni funzionari inviati dal re Antioco con questo incarico: dovevano costringere la gente a tradire la religione e a offrire sacrifici agli idoli. ¹⁶ Molti Ebrei aderirono al volere del re; Mattatia e i suoi figli si tennero invece in disparte. ¹⁷ Allora i rappresentanti del re si rivolsero a Mattatia e gli dissero: — In questa città tu sei uomo autorevole, stimato e grande. Figli e parenti, tutti ti ascoltano e ti seguono. ¹⁸ Su allora, vieni avanti per primo e ubbidisci al comando del re. Così hanno fatto anche tutti i popoli, gli abitanti della Giudea e quelli che sono rimasti a Gerusalemme. Tu e i tuoi figli diventerete amici

del re, sarete da lui onorati con doni d'argento, d'oro e molti altri regali. ¹⁹ Mattatia rispose a voce alta: — Anche se tutti i popoli che stanno sotto il dominio del re gli ubbidiscono, anche se tutti accettano i suoi ordini e tradiscono la religione dei loro antenati, ²⁰ io, i miei figli e i miei parenti resteremo fedeli all'alleanza che Dio ha fatto con i nostri padri. ²¹ Dio misericordioso ci aiuti a non abbandonare la Legge e le tradizioni. ²² Noi non ubbidiremo al re e non ci allontaneremo in nessun modo dalla nostra religione. ²³ Quando Mattatia ebbe finito di parlare, si fece avanti un Ebreo. Di fronte a tutti, in ossequio al comando del re, offrì sacrifici sull'altare che era stato costruito nella città di Modin. ²⁴ Mattatia, appena lo vide, non riuscì a frenare la sua ira. Furente, per amore della legge, si scagliò su di lui e lo sgozzò lì sull'altare. ²⁵ Uccise anche il rappresentante del re che costringeva la gente a offrire sacrifici e distrusse l'altare. ²⁶ L'amore della Legge lo spingeva a fare questo, come a suo tempo aveva fatto Finees contro Zambri, figlio di Salom. ²⁷ Per tutta la città echeggiò allora il grido di Mattatia: «Tutti quelli che amano la legge di Dio e vogliono rimanere fedeli all'alleanza, vengano con me!». ²⁸ Poi con i figli fuggì sui monti, abbandonando tutto quello che possedevano in città. ²⁹⁻³⁰ Allora molti Ebrei, fedeli a Dio e alla sua legge, andarono con i loro figli, le loro donne e i loro greggi ad abitare nel deserto. Perché non potevano più tollerare quella situazione. ³¹ I ministri del re e i soldati che stavano a Gerusalemme, nella Città di Davide, vennero a sapere che alcuni avevano disubbidito al comando del re e si rifugiavano nel deserto. ³² Molti soldati li inseguirono, li raggiunsero, si schierarono contro di loro e si prepararono ad attaccarli in giorno di sabato. ³³ Dissero loro: — Adesso basta! Venite fuori! Eseguite l'ordine del re, se volete aver salva la vita. ³⁴ Ma quelli risposero: — Nessuno di noi si muoverà di qui e tanto meno eseguirà l'ordine del re. Non profaneremo mai il giorno di sabato. ³⁵ Allora i soldati del re li attaccarono con le armi. ³⁶ Quegli Ebrei però non reagirono affatto: non lanciarono neanche una pietra e non si barricarono nei

loro rifugi. ³⁷ Dissero: — Siamo tutti innocenti e come innocenti moriamo. Il cielo e la terra sono testimoni che voi ci uccidete ingiustamente! ³⁸ Dato che era di sabato, quando li assalirono, si lasciarono uccidere con le loro donne, i loro bambini e il loro bestiame: erano in tutto mille persone. ³⁹ Quando Mattatia e i suoi amici vennero a conoscenza di questo fatto, piansero amaramente. ⁴⁰ Poi dissero tra di loro: «Se tutti noi facciamo come i nostri fratelli e non combattiamo contro i pagani a difesa della nostra vita e delle nostre tradizioni, in breve tempo ci faranno sparire dalla terra». ⁴¹ In quello stesso giorno presero questa decisione: «Se ci attaccheranno di sabato, noi combatteremo. Non moriremo come sono morti i nostri fratelli nei loro rifugi». ⁴² Allora si unì a loro anche il gruppo degli Asidei: erano Ebrei valorosi e molto attaccati alla legge. ⁴³ Si aggiunsero pure tutti quelli che non tolleravano quei mali. Così il gruppo di Mattatia si rafforzò ⁴⁴ e organizzarono un esercito. Mossi dal furore della loro ira si scagliarono contro gli empi e i traditori. Quelli che sfuggirono, si salvarono tra i pagani. ⁴⁵ Mattatia e i suoi amici ispezionarono il paese: distrussero gli altari pagani ⁴⁶ e circoncisero a viva forza tutti i bambini che trovarono nel territorio d'Israele. ⁴⁷ Diedero la caccia a quelli che prima facevano i prepotenti e, grazie alla loro decisa volontà, la riscossa ebbe successo. ⁴⁸ Essi difesero la legge di Dio contro la prepotenza dei pagani e del re, e i traditori non ebbero tregua. ⁴⁹ Intanto si avvicinò per Mattatia il tempo di morire. Egli disse ai suoi figli: «Ora trionfano la superbia e l'ingiustizia. Questo è il tempo della distruzione e della collera divina. ⁵⁰ Ma voi, figlioli, difendete la nostra Legge e siate pronti a dare la vostra vita per l'alleanza che Dio ha fatto con i nostri antenati. ⁵¹ Prendete come esempio quello che un tempo hanno compiuto i nostri antenati. Grande sarà la vostra gloria e vi farete un nome immortale. ⁵² Abramo non è stato forse fedele a Dio nella prova? Per questo Dio lo ha considerato giusto. ⁵³ Giuseppe, nel tempo in cui fu oppresso, restò fedele a Dio e diventò padrone dell'Egitto. ⁵⁴ Finees, nostro antenato, per il suo ardore religioso ebbe da Dio la promessa che

i suoi discendenti sarebbero sempre stati sacerdoti. ⁵⁵ Giosuè restò fedele a quello che Dio gli aveva detto e così diventò giudice, capo d'Israele. ⁵⁶ Caleb rese pubblica testimonianza nell'assemblea ed ebbe una parte di eredità nel paese. ⁵⁷ Davide, per la sua pietà, ottenne un trono regale per sempre. ⁵⁸ Elia difese con passione la Legge e ancor vivo fu portato in cielo. ⁵⁹ Anania, Azaria e Misaele, per la fermezza della loro fede, vennero salvati dalle fiamme. ⁶⁰ Daniele, per la sua innocenza, fu liberato dalla bocca dei leoni. ⁶¹ Guardate alla storia d'Israele e vedrete che tutti quelli che sperano in Dio non saranno mai abbandonati da lui. ⁶² Non abbiate dunque paura delle minacce di questo empio sovrano, perché la sua gloria finirà in miseria e marciume. ⁶³ Oggi egli è alle stelle, ma domani non ci sarà più, perché deve ritornare in polvere e i suoi progetti falliranno. ⁶⁴ Figli, siate coraggiosi e rimanete fedeli alla legge di Dio, perché da essa riceverete gloria. ⁶⁵ Ecco, io so che il vostro fratello Simone è un uomo che sa dare consigli sicuri. Ascoltatelo sempre. Egli sarà per voi come un padre. ⁶⁶ Giuda Maccabeo, che è sempre stato valoroso in guerra, sarà il capo del vostro esercito. Vi guiderà in battaglia contro i popoli pagani. ⁶⁷ Prendete con voi tutti quelli che osservano la Legge e rivendicate i diritti del vostro popolo. ⁶⁸ Date ai pagani quello che si meritano e siate fedeli a quello che la Legge prescrive». ⁶⁹⁻⁷⁰ Poi Mattia benedisse i suoi figli e morì. Era l'anno 146 dell'era greca. Fu sepolto nella tomba dei suoi padri nella città di Modin. Tutto il popolo d'Israele fece per lui un grande lutto.